

Prod. n° 4072 20 APR. 2015



Al Signor Sindaco
Giovanni Picone
del Comune di
Campobello di Licata

Gli attivisti del Meetup a Cinque Stelle di Campobello di Licata chiedono al Sindaco di Campobello di Licata, Sig. **Giovanni Picone**, di emettere un'ordinanza per impedire alla **Girgenti Acque** di eseguire i distacchi totali agli utenti morosi e la concomitante sospensione della erogazione dell'acqua al pari di quanto hanno fatto i sindaci di altri paesi come Sarno, Fisciano, Nocera Inferiore, Montevago.

Questa disposizione è urgente e improcrastinabile, perché l'acqua è un bene comune, necessario alla vita, e non è possibile farne a meno, va salvaguardato come anche la salute dei cittadini.

Garantire la fornitura minima e impedire i distacchi indiscriminati sono elementi alla base di una città civile. L'ordinanza è una misura di civiltà, e anche di sanità pubblica, e trova le sue basi nei seguenti punti:

1 - L'Organizzazione mondiale della sanità stabilisce che il fabbisogno minimo giornaliero per persona di acqua è di cinquanta litri al giorno pro-capite;

2- l'art. 2 della Costituzione assicura ai cittadini i diritti inviolabili;



2015.07.10 15:40




3- l'art. 50 del TUEL, dlgs 267 DEL 18-08-2000, secondo il quale il Sindaco, in ambito locale, può adottare ordinanze per salvaguardare l'igiene pubblica.

Al Sindaco
Comune di Campobello di Licata
via ...

Si riscontra con soddisfazione e piacere, che alcuni Sindaci hanno adottato una ordinanza per impedire i distacchi totali agli utenti morosi e la concomitante sospensione dell'acqua; pertanto il Meetup locale a Cinque Stelle ribadisce che è indispensabile ma soprattutto urgente, procedere in tal senso ed emettere una opportuna ordinanza che vada nella stessa direzione percorsa da altri suoi colleghi che hanno a cuore il bene comune.

Il Meetup M5S Campobello di Licata

Com. Campobello di Licata 20.06.2015


DEPUTATO REGIONALE M5S
Matteo Mangiacavallo

P.S. Si allega copia dell'Ordinanza del Comune di Fisciano per il divieto di distacco contatori idrici e sospensione erogazione acqua potabile.





CITTA' DI FISCIANO (Provincia di Salerno)

0000000000

Ord. n. 13 R.O.

ORDINANZA PER IL DIVIETO DI DISTACCO CONTATORI IDRICI E SOSPENSIONE EROGAZIONE ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Premesso che la soc. GORI S.p.a., è il Gestore delle risorse idriche dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) della Campania, e in tale veste giuridica ha come principale obiettivo quello di rendere efficiente, efficace ed economica la gestione della risorsa acqua;

Che tra i suoi scopi riveste carattere fondamentale quello di garantire ai cittadini dei Comuni da essa gestiti, tra i quali il Comune di Fisciano, l'erogazione di acqua potabile ed un servizio adeguato ad un moderno Paese Europeo, con la costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente;

Rilevato che pervengono quotidianamente al sottoscritto segnalazioni da parte dei cittadini-utenti residente in questo Comune, i quali lamentano l'indiscriminata, grave ed autoritaria azione posta in essere, specialmente negli ultimi tempi, dalla predetta società, tesa a procedere al distacco dei contatori idrici ed alla sospensione dell'erogazione di acqua potabile;

Considerato che l'acqua potabile è un bene pubblico comune, di primaria necessità, che non può, per alcun motivo, esserne vietato ed impedito l'uso da parte delle persone per il consumo umano;

Che avere accesso all'acqua potabile è un diritto fondamentale che non deve essere negato da "nessuno";

Ritenuto necessario indifferibile ed urgente intervenire autoritariamente, disponendo il divieto assoluto al soggetto gestore del servizio idrico di provvedere al distacco dei contatori idrici ed alla sospensione dell'erogazione di acqua potabile sul territorio di questo Comune, fino a nuova disposizione;

Considerato che, ai fini della salvaguardia della pubblica igiene e della tutela della pubblica salute, si rende necessario provvedere alla immediata eliminazione di detti inconvenienti, scongiurando l'eventuale, possibile insorgenza di problematiche di natura igienico-sanitaria;

Tenuto conto che la privazione del servizio idrico, renderebbe la stessa abitazione non conforme ai requisiti minimi igienico-sanitari per considerare la stessa abitabile, inficiando anche la dichiarazione di idoneità della stessa;

Rilevato, inoltre, che nel 2006 in occasione del IV Forum Mondiale dell'acqua pubblica si è affermato il riconoscimento dell'accesso all'acqua come un diritto fondamentale di ciascun essere umano stabilendo il livello minimo di 20 litri di acqua al giorno come diritto non commerciabile;

Che il 28.07.2010 l'ONU ha dichiarato il diritto dell'acqua come "un diritto umano universale e

fondamentale;

Considerato che oggi -comunemente- si ritiene poter fissare in litri 50 pro-capite il quantitativo minimo da assicurare obbligatoriamente ad ogni essere umano;

Dato atto che l'art. 2 della Costituzione Italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 in esecuzione del quale il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adotta le ordinanze contingibili ed urgenti in caso di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Visto, altresì, l'art. 54 del T.U.E.L. medesimo per effetto del quale il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visto lo statuto comunale;

ORDINA

E' fatto divieto alla società GORI S.P.A., nella propria qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Campania, avente sede legale in Ercolano (NA) alla via Trentola, n. 211, di procedere, fino a nuova disposizione, al distacco dei contatori idrici ed alla sospensione dell'erogazione di acqua potabile su tutto il territorio di questo Comune ai nuclei familiari, ivi insediati, assicurando comunque -in ogni caso- ad ogni individuo l'uso di almeno litri 50 pro-capite giornalieri.

DISPONE

che i competenti Uffici Comunali provvedano alla massima pubblicizzazione del presente provvedimento, alla pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale del Comune ed alla trasmissione alla Prefettura di Salerno.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

MANDA

la presente al Comando di Polizia Locale ed alla locale Stazione dei Carabinieri per l'esecuzione.

Dal Palazzo di Città, li 11 febbraio 2015

Il Sindaco
-avv. Tommaso Amabile

